Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 296

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 24 novembre 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.030** - Semestrale L. **11.030** - Trimestrale L. **6.020** - Un fascicolo L. **100** - Fascicoli annate arretrate: L. **200** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.030** - Semestrale L. **9.020** Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli annate arretrate: L. **180**.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 ottobre 1971, n. **944.**

Estensione dell'assistenza sanitaria e farmaceutica ai congiunti dei caduti, dei dispersi e delle vittime civili di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'assistenza sanitaria e farmaceutica è estesa ai congiunti dei caduti, dispersi e vittime civili di guerra titolari di pensione indiretta di guerra ed è affidata all'INAM con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 2.

Sono esclusi dalle prestazioni previste dalla presente legge i soggetti indicati nel precedente articolo che a tali prestazioni abbiano già titolo verso altri enti, in dipendenza di diritti propri o di altri membri della famiglia.

Art. 3.

Per l'erogazione dell'assistenza sanitaria e farmaceutica di cui all'articolo 1, è autorizzata a favore dello INAM la spesa di lire 750 milioni annui.

Alla copertura dell'onere derivante dalla applicazione della presente legge per gli anni finanziari 1970 e 1971 si provvede rispettivamente mediante corrispondente riduzione del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 ottobre 1971

SARAGAT

COLOMBO — MARIOTTI — FERRARI-AGGRADI — DONAT-CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1971, n. **945.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Andrea in Verzi, di S. Maria in Castagnelo e di S. Maria in Lorsica, sita nel comune di Lorsica.

N. 945. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Chiavari in data 15 ottobre 1970, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » delle parrocchie di S. Andrea in Verzi, di S. Maria in Castagnelo e di S. Maria in Lorsica, site nel comune di Lorsica (Genova).

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1971
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 41. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1971, n. **946.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Domenico, in Varazze.

N. 946. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Savona e Noli in data 25 maggio 1970, integrato con due dichiarazioni del 14 agosto stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di S. Domenico, in Varazze (Savona).

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1971
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 35. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1971, n. **947.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione temporanea delle parrocchie di S. Martino vescovo e dei SS. Prospero e Paolo, nel comune di Toano.

N. 947. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Reggio Emilia in data 1° novembre 1970, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » della parrocchia di S. Martino vescovo, in frazione Corneto, con quella dei SS. Prospero e Paolo, in frazione Manno, nel comune di Toano (Reggio Emilia).

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1971
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 39. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1971, n. 948.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Nicola di Bari e di S. Antonino martire, nel comune di Gesualdo.

N. 948. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Avellino in data 1° gennaio 1970, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » della parrocchia di S. Nicola di Bari con la parrocchia di S. Antonino martire, site nel comune di Gesualdo (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1971
Atti del Governo, registro n. 245, *foglio n.* 40. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1971, n. 949.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di Santa Maria Assunta e di S. Giacomo Maggiore, nel comune di Aliano.

N. 949. Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Tricarico in data 1° ottobre 1970, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » della parrocchia di Santa Maria Assunta, in località Alianello, con la parrocchia di S. Giacomo Maggiore, nel comune di Aliano (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1971
Atti del Governo, registro n. 245, *foglio n.* 38. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1971.

Contingente numerico delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1971 e del 2 giugno 1972.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458;
Sentito il consiglio dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana »;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1971 e del 2 giugno 1972, sarà, complessivamente, il seguente:

Cavaliere di gran croce	n.	40
Grande ufficiale	»	300
Commendatore	»	1.500
Ufficiale	»	3.000
Cavaliere	»	13.000

La ripartizione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i vari Ministeri del numero di onorificenze, stabilito dal presente decreto, sarà fissato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui al precedente articolo le concessioni previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 ottobre 1971

SARAGAT

COLOMBO

(10198)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1971.

Sostituzione di un componente del comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione Lazio-Abruzzi.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento adottato il 15 giugno 1965 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea n. 79/65, relativo alla istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità economica europea;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708, con cui è stato istituito per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste per l'Italia dall'allegato *A* del suddetto regolamento della C.E.E. un comitato regionale d'informazione contabile agricola;
Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1967, con cui è stato provveduto alla composizione del comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione Lazio-Abruzzi;
Considerato che il dott. Enzo Marcolini, chiamato con il citato decreto ministeriale 7 aprile 1967 a far parte del menzionato comitato regionale per l'ufficio ricoperto di capo dell'ispettorato agrario compartimentale per il Lazio e nominato con il decreto medesimo presidente del comitato stesso, è cessato da tale ufficio a seguito del suo collocamento a riposo;
Ritenuto quindi che occorre provvedere alla sua sostituzione nel comitato regionale in questione con il funzionario che è stato preposto alla direzione dello ispettorato agrario compartimentale per il Lazio;

Decreta:

Il dott. Gabriele Sciumbata, capo dell'ispettorato agrario compartimentale per il Lazio, è chiamato a far parte, con funzioni di presidente, del comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione Lazio-Abruzzi, in sostituzione del dott. Enzo Marcolini collocato a riposo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1971

Il Ministro: NATALI

(10131)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1971.

Norme per la emissione della quinta ed ultima quota del « Prestito per l'edilizia scolastica », afferente all'anno finanziario 1971.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 28 luglio 1967, n. 641, recante « Nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 », che, fra l'altro, autorizza l'emissione di un prestito redimibile denominato « Prestito per l'edilizia scolastica », da emettersi in cinque esercizi finanziari, a decorrere dal 1967, e stabilisce che il Ministro per il tesoro determina annualmente, con propri decreti, il capitale nominale da emettere, la durata del relativo ammortamento, il tasso di interesse, il prezzo di emissione, le caratteristiche dei titoli, la decorrenza della loro iscrizione sul gran libro, le serie e i tagli, le norme relative alla consegna dei titoli stessi nonchè tutte le altre condizioni e modalità concernenti la sottoscrizione e autorizza la stipula delle convenzioni con la Banca d'Italia per le operazioni relative alla emissione e al collocamento dei titoli;

Visto che ai sensi dell'art. 52 della citata legge la quota di prestito per l'anno finanziario 1971 si prevede in miliardi 192 di ricavo netto;

Visto l'art. 8 della legge 19 dicembre 1952, n. 2356;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84;

Vista la legge 23 ottobre 1961, n. 1148;

D'intesa con il Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta l'emissione della quota afferente all'anno finanziario 1971 del « Prestito per l'edilizia scolastica » rimborsabile entro il 1° luglio 1986 per un importo di 209 miliardi di lire di capitale nominale, per conseguire un ricavo netto di lire 192 miliardi.

Il prezzo di emissione dei titoli è stabilito, per ogni cento lire di capitale nominale, in lire novantaquattro.

I titoli fruttano l'interesse annuo del 6 %, pagabile in due semestralità posticipate al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno. La prima cedola è pagabile dal 1° luglio 1972.

Art. 2.

La sottoscrizione dell'intero ammontare del prestito avverrà nel mese di novembre 1971 e il versamento del ricavo netto relativo, da effettuarsi in contanti sulla base del menzionato prezzo di emissione, sarà eseguito dalla Banca d'Italia — in relazione al disposto degli articoli 8 e 9 del presente decreto — il giorno 30 di detto mese.

All'atto del versamento saranno corrisposti i dietimi di interesse in ragione del 6 % annuo dal giorno della operazione al 31 dicembre 1971.

Art. 3.

Il prestito è distinto in serie da un miliardo di capitale nominale ciascuna.

I titoli sono rimborsabili alla pari in quindici annualità, mediante estrazione a sorte di serie intere, secondo il seguente piano di ammortamento:

RATE				Debito residuo
Data di pagamento	Quota			
	interesse	capitale	totale	
	(milioni di lire)			
1972 - 1° luglio	6.270	9.000	15.270	200.000
1973 - 1° gennaio	6.000	—	6.000	200.000
1° luglio	6.000	10.000	16.000	190.000
1974 - 1° gennaio	5.700	—	5.700	190.000
1° luglio	5.700	10.000	15.700	180.000
1975 - 1° gennaio	5.400	—	5.400	180.000
1° luglio	5.400	11.000	16.400	169.000
1976 - 1° gennaio	5.070	—	5.070	169.000
1° luglio	5.070	11.000	16.070	158.000
1977 - 1° gennaio	4.740	—	4.740	158.000
1° luglio	4.740	12.000	16.740	146.000
1978 - 1° gennaio	4.380	—	4.380	146.000
1° luglio	4.380	13.000	17.380	133.000
1979 - 1° gennaio	3.990	—	3.990	133.000
1° luglio	3.990	14.000	17.990	119.000
1980 - 1° gennaio	3.570	—	3.570	119.000
1° luglio	3.570	14.000	17.570	105.000
1981 - 1° gennaio	3.150	—	3.150	105.000
1° luglio	3.150	15.000	18.150	90.000
1982 - 1° gennaio	2.700	—	2.700	90.000
1° luglio	2.700	16.000	18.700	74.000
1983 - 1° gennaio	2.220	—	2.220	74.000
1° luglio	2.220	17.000	19.220	57.000
1984 - 1° gennaio	1.710	—	1.710	57.000
1° luglio	1.710	18.000	19.710	39.000
1985 - 1° gennaio	1.170	—	1.170	39.000
1° luglio	1.170	19.000	20.170	20.000
1986 - 1° gennaio	600	—	600	20.000
1° luglio	600	20.000	20.600	—
	107.070	209.000	316.070	

Pertanto le serie da ammortizzare per le singole rate di ammortamento e la decorrenza della rimborsabilità risultano dal seguente prospetto:

Rata di ammortamento	Serie da ammortizzare	Decorrenza della rimborsabilità
1ª	nove	1-7-1972
2ª	dieci	1-7-1973
3ª	dieci	1-7-1974
4ª	undici	1-7-1975
5ª	undici	1-7-1976
6ª	dodici	1-7-1977
7ª	tredici	1-7-1978
8ª	quattordici	1-7-1979
9ª	quattordici	1-7-1980
10ª	quindici	1-7-1981
11ª	sedici	1-7-1982
12ª	diciassette	1-7-1983
13ª	diciotto	1-7-1984
14ª	diciannove	1-7-1985
15ª	venti	1-7-1986

Il sorteggio dei titoli viene eseguito il 12 maggio di ciascun anno di durata dei titoli stessi, a far tempo dal 1972 — giusta il disposto dell'art. 53 della legge n. 641 del 1967 citata in premessa — in una sala aperta al pubblico, presso la Direzione generale del debito pubblico, con l'osservanza delle modalità e formalità di cui al decreto ministeriale 13 novembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301, del 2 dicembre 1967, in quanto applicabili. Nel 1972 saranno imbussolate le schede relative a tutte le 209 serie; nel 1986 non sarà effettuato sorteggio, in quanto, dal 1° luglio di detto anno saranno rimborsabili i titoli di tutte le residue 20 serie.

I titoli appartenenti alle serie sorteggiate sono rimborsabili dal 1° luglio successivo all'estrazione e da tale data cessano di fruttare interessi. La prima quota di ammortamento è rimborsabile dal 1° luglio 1972 e l'ultima dal 1° luglio 1986.

Art. 4.

I titoli al portatore hanno i tagli di lire 100 mila, 500 mila, 1 milione, 5 milioni, 10 milioni e 50 milioni di capitale nominale.

I titoli nominativi possono rappresentare uno o più titoli al portatore della stessa serie, sino all'importo di una serie intera.

I titoli al portatore, per ciascuna serie, hanno numerazione progressiva; quelli nominativi hanno pure numerazione progressiva ma indipendente dalla serie.

In sede di emissione saranno rilasciati soltanto titoli al portatore.

I segni caratteristici dei titoli, al portatore e nominativi, saranno stabiliti con successivi decreti.

Art. 5.

E' ammessa la riunione dei titoli al portatore appartenenti alla stessa serie; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore.

Analogamente i certificati nominativi possono essere divisi in altri certificati nominativi e, se non gravati da vincoli differenti, riuniti al nome della medesima persona o ente, purchè appartenenti alla medesima serie.

Art. 6.

Ai titoli si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni.

Essi sono iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° gennaio 1972 e sugli stessi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico; in particolare le cedole dei titoli al portatore possono essere versate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato, in qualunque giorno del semestre che precede la scadenza di esse.

Art. 7.

I titoli ed i relativi interessi sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;

b) dall'imposta di successione e dall'imposta sul valore globale delle successioni;

c) dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia nè possono formare oggetto di accertamento di ufficio e, ove fossero denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote applicabili per le quote ereditarie, per l'asse ereditario globale e per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi, nonchè per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Art. 8.

La sottoscrizione della quota afferente all'esercizio 1971 del prestito, di cui al precedente art. 1, è affidata alla Banca d'Italia che ha facoltà di avvalersi, per il pubblico collocamento di tutti o parte dei titoli, da effettuarsi nel corso del 1972, di aziende e istituti di credito e di costituire ove occorrano appositi consorzi di collocamento e di garanzia.

Il collocamento avrà luogo allo stesso prezzo di emissione indicato nel citato art. 1 e con determinazione dei dietimi di interessi in ragione del 6 % annuo.

Qualora gli importi versati durante il periodo nel quale avrà luogo il collocamento superino l'importo dei titoli offerti, sarà provveduto al riparto e la restituzione delle somme avverrà, senza interessi, non oltre il quinto giorno successivo a quello della chiusura.

L'epoca e le modalità della pubblica offerta saranno fissate dalla Banca d'Italia. Le eventuali richieste di serie intere dovranno pervenire alla Direzione generale del debito pubblico non oltre il 15 dicembre 1971; esse dovranno contenere la indicazione, per ciascuna serie, dei quantitativi, per taglio, dei titoli da rilasciare nonchè delle sezioni di tesoreria provinciale alle quali gli stessi devono essere spediti.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso dei servizi resi, sarà corrisposta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale di cui all'art. 1, una provvigione di collocamento dell'1 % più una provvigione di garanzia dello 0,50 %. Ove si addivenga alla costituzione di consorzi tali provvigioni saranno attribuite dalla Banca d'Italia, in tutto o in parte, ai consorziati in relazione agli impegni che essi assumeranno.

Apposita convenzione, da stipularsi tra il Ministro per il tesoro e la Banca d'Italia regolerà i rapporti relativi alle operazioni previste dal presente decreto.

Art. 9.

All'atto del versamento che la Banca d'Italia effettuerà alla sezione di tesoreria provinciale di Roma, questa ultima corrisponderà alla Banca stessa — contro rilascio di apposita ricevuta — le provvigioni e i dietimi dovuti, il cui ammontare sarà scritturato fra i « pagamenti da regolare ».

Art. 10.

La Banca d'Italia segnala alla Direzione generale del debito pubblico, non oltre il 15 dicembre 1971, i quantitativi complessivi, per taglio, dei titoli al portatore da spedire alle singole sezioni di tesoreria, per la successiva consegna alle filiali della banca stessa.

La consegna dei titoli al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le contabilità relative alla operazione di cui al presente decreto sono rese in base alle norme da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 58 della legge 28 luglio 1967, n. 641, citata in premessa, sono estese ai titoli del prestito di cui all'art. 1 del presente decreto le disposizioni del titolo II del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84 e modificato dallo art. 5 della legge 23 ottobre 1961, n. 1148.

Art. 12.

Tutti gli atti e i documenti riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonchè i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia e delle aziende e istituti di credito consorziati, sono esenti da imposta di bollo e di registro e da tassa sulle concessioni governative; inoltre, ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo e da qualsiasi tassa e diritto spettante all'erario e agli enti locali.

Il corrispettivo delle spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria sarà, in quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355.

Vengono osservate, in ogni caso, le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di debito pubblico e dei pieghi valori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1971

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1971
Registro n. 37 *bilancio Tesoro, foglio n.* 29

(10427)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1971.

Modificazione degli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 15 marzo 1963, portanti norme sulla utilizzazione dei foglietti per contratti di borsa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 15 marzo 1963 portanti norme sulla utilizzazione dei foglietti per contratti di borsa predisposti direttamente, a striscia continua, dai comitati direttivi degli agenti di cambio e sulla modalità di formazione e vidimazione degli stessi;

Ritenuta la necessità di concedere anche agli agenti di cambio la facoltà di avvalersi di tali modelli con le modalità e nei limiti in seguito determinati;

Considerato, pertanto, di dover modificare le predette disposizioni;

Decreta:

Articolo unico

Gli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 15 marzo 1963 sono modificati nel modo seguente:

Art. 4. — I comitati direttivi degli agenti di cambio che abbiano istituito o intendano istituire centri meccanografici allo scopo di permettere l'uso di macchine contabili per la registrazione meccanografica delle operazioni di borsa giornalmente poste in essere, possono utilizzare foglietti per contratti a termine e di riporto il cui modello abbia ottenuto la preventiva approvazione da parte del competente Ministero delle finanze.

Analoga facoltà è concessa agli agenti di cambio che intendano utilizzare le attrezzature meccaniche o elettroniche in loro dotazione.

I foglietti per contratti a termine e di riporto a madre, figlia e contromatrice, numerati progressivamente, dovranno essere riuniti in pacchi da quattromila esemplari per i comitati direttivi degli agenti di cambio e in pacchi da mille esemplari per gli agenti di cambio. Ciascun pacco, distinto da un numero progressivo, dovrà essere annotato in apposito registro di carico di cui devono essere forniti, rispettivamente, i comitati direttivi e gli agenti di cambio. Tale registro, prima di essere posto in uso, dovrà essere munito, nell'ultima pagina numerata, del visto del competente ispettore del Tesoro.

Art. 5. — I foglietti di cui al precedente art. 4, prima del loro uso, dovranno essere preventivamente sottoposti al visto del competente ispettore del Tesoro. Tale visto potrà essere apposto meccanicamente mediante matrice ricavata dal timbro riproducente la firma dell'ispettore del Tesoro o il segno ufficiale di identificazione dell'ispettore stesso.

La composizione della matrice e l'apposizione del visto dovranno essere eseguiti alla continua presenza dell'ispettore o di un suo coadiutore scelto tra il personale dell'amministrazione centrale o periferica del Tesoro, con qualifica non inferiore a quella corrispondente al parametro 255.

Il registro di carico del comitato direttivo degli agenti di cambio e quello degli agenti di cambio, in corrispondenza di ogni annotazione, dovranno essere datati e vistati dal competente ispettore del Tesoro il quale, a sua volta, dovrà tenere nota in apposito suo registro dei quantitativi e degli estremi dei pacchi vistati.

Giornalmente il comitato direttivo dovrà comunicare all'ispettore del Tesoro il numero dei foglietti emessi per ogni associato al centro meccanografico. Gli agenti di cambio, a loro volta, dovranno comunicare all'ispettore del Tesoro, alla fine di ogni mese, il quantitativo dei foglietti usati nel corrispondente periodo di tempo.

Roma, addì 30 ottobre 1971

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(10150)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1971.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla S.p.a. Quarries Development Corporation of Europe, fallita, già corrente in Milano.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 dell'8 giugno stesso anno, relativo a prestazione di cauzione per l'importazione di merce con pagamenti in valuta di conti valutari;

Considerato che la S.p.a. Quarries Development Corporation of Europe, ora fallita, rappresentata dal curatore rag. Bruno Valtolina, con studio a Milano, via Meda n. 35, già corrente a Milano, via Appiani n. 24, ha chiesto di effettuare, tra l'altro, il pagamento anticipato per l'importazione dall'Inghilterra di merce di cui alla v.d. 39.02 di cui al seguente Mod. B Import: n. 2910004 del 31 luglio 1968 per Lgs. 8.000, emesso dal Credito commerciale di Milano;

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato, ed ha prestato cauzione a favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta su citata ha lasciato inutilizzato l'intero importo di Lgs. 8.000 sul predetto benestare n. 2910004;

Visti il processo verbale di accertamento di tasgressioni in materia valutaria e di scambi con l'estero elevato a carico della summenzionata ditta dall'Ufficio italiano dei cambi - Servizio ispettorato, sezione di Milano, in data 9 novembre 1970 ed il decreto del Ministro per il tesoro n. 22287 del 20 aprile 1971, con il quale alla ditta in parola ed all'ex amministratore della medesima sig. Giorgio Loris Giacchè, già residente e domiciliato a Milano, viale Ca' Grande n. 20-*A*, cittadino britannico, è stata irrogata la penalità di L. 6.000.000 (sei milioni) da pagarsi in solido tra di essi per la trasgressione valutaria di cui è argomento e per altre infrazioni valutarie;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta S.p.a. Quarries Development Corporation of Europe, fallita, già corrente a Milano, via Appiani n. 24, rappresentata dal curatore rag. Bruno Valtolina, con studio a Milano, via Meda n. 35, mediante fideiussione del Credito commerciale di Milano, limitatamente al 5 % del controvalore in lire italiane di Lgs. 8.000 (ottomila), di cui al benestare bancario innanzi indicato.

Art. 2.

L'ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro: ZAGARI

(10130)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1971.

Autorizzazione alla società « Sofias fiduciaria S.p.a. », con sede in Trieste, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Sofias Fiduciaria S.p.a. », con sede in Trieste, diretta conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Sofias Fiduciaria S.p.a. », con sede in Trieste, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciarie e di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del règio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Il Ministro per la grazia e giustizia
COLOMBO

(10128)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1971.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Nola, e sua messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza avanzata dal commissario straordinario della Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a r. l. - Nola (Napoli), a mente dell'art. 67, secondo comma, del citato decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la messa in liquidazione della azienda;

Considerato che ricorrono gli estremi previsti dal cennato articolo 67, primo comma, lettera *a*) del ripetuto decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni di urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a r. l. - Nola (Napoli), in amministrazione straordinaria, e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1971

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(10566)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217

Corso dei cambi del 22 novembre 1971 presso la sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	612,83	612,83	612,70	612,83	612,80	612,75	612,85	612,83	612,83	612,80
Dollaro canadese	611,10	611,10	611 —	611,10	610,70	611,35	611,30	611,10	611,10	611,10
Franco svizzero	154,185	154,185	154,06	154,185	154 —	153,95	154,145	154,185	154,18	154,18
Corona danese	84,515	84,515	84,52	84,515	84,50	84,53	84,525	84,515	84,51	84,54
Corona norvegese	89,25	89,25	89,28	89,25	89,20	89,22	89,25	89,25	89,25	89,25
Corona svedese	122,54	122,54	122,50	122,54	122,30	122,48	122,53	122,54	122,54	122,50
Fiorino olandese	184,20	184,20	184,28	184,20	184 —	184,22	184,165	184,20	184,20	184,20
Franco belga	13,2760	13,2760	13,2775	13,2760	13,21	13,25	13,2875	13,2760	13,27	13,25
Franco francese	111,085	111,085	111,17	111,085	111 —	111,15	111,09	111,085	111,08	110,10
Lira sterlina	1528,35	1528,35	1528 —	1528,35	1528 —	1528,20	1528,07	1528,35	1528,35	1528,35
Marco germanico	184,15	184,15	184,15	184,15	184 —	184,05	184,18	184,15	184,15	184,15
Scellino austriaco	25,34	25,34	25,3350	25,34	25,30	25,33	25,35	25,34	25,34	25,34
Escudo portoghese	22,44	22,44	22,50	22,44	22,30	22,45	22,40	22,44	22,44	22,45
Peseta spagnola	8,9425	8,9425	8,9410	8,9425	8,95	8,94	8,9425	8,9425	8,94	8,94

Media dei titoli del 22 novembre 1971

Titolo	
Rendita 5 % 1935	99,50
Redimibile 3,50 % 1934	100,175
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,875
» 5 % (Ricostruzione)	94,025
» 5 % (Riforma fondiaria)	95,125
» 5 % (Città di Trieste)	94,05
» 5 % (Beni esteri)	93,15
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	93,025
» 5,50 % » » 1968-83	92,30
» 5,50 % » » 1969-84	95,225
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,975
» » » 5,50 % 1976	98,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,65
» » » 5,50 % 1977	99,80
» » » 5,50 % 1978	99,425
» » » 5,50 % 1979	99.25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	97,425
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,75
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,475
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,65
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,45
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99,30
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	98,425

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 novembre 1971

Valuta	
Dollaro USA	612,84
Dollaro canadese	611,20
Franco svizzero	154,165
Corona danese	84,52
Corona norvegese	89,25
Corona svedese	122,535
Fiorino olandese	184,182
Franco belga	13,282
Franco francese	111,087
Lira sterlina	1528,21
Marco germanico	184,165
Scellino austriaco	25,345
Escudo portoghese	22,42
Peseta spagnola	8,942

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Nola.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 22 novembre 1971, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Nola (Napoli), e pone la stessa in liquidazione coatta, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il dott. Roberto Sanseverino viene nominato commissario liquidatore ed i signori dott. Oscar Barone, avv. Massimo Brandi e dott. Raffaele Maffettone sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Cassa di credito popolare in Nola, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Nola (Napoli), in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1971

p. *Il Governatore*: BAFFI

(10567)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei direttori sanitari, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abate Antonino	Messina - 11 ottobre 1921					si		
2. Abbamonte Vittorio	Ponte di Legno - 27 luglio 1911		si					
3. Addis Salvatore	Tempio Pausania - 4 novembre 1927						si	
4. Aiello Domenico	Detroit Michigan - 26 novembre 1914				si			
5. Amatetti Elio	Cassano Irpino - 31 ottobre 1932						si	
6. Amedoro Guido	Caltanissetta - 23 settembre 1928			si				
7. Amicarelli Vincenzo	Vico del Gàrgano - 26 aprile 1936						si	
8. Angelucci Vincenzo	Ripateatina - 10 luglio 1930							si
9. Autelitano Giuseppe	Bova Marina - 3 gennaio 1930			si				
10. Avolio Ettore	Bari - 30 settembre 1926			si				
11. Bagetta Antonio	Stalettì - 11 gennaio 1926							si
12. Baiti Silverio	Budoia - 20 giugno 1932						si	
13. Ballatore Carlo	La Spezia - 28 novembre 1906	si						
14. Banci Buonamici Silvio	Pisa - 15 gennaio 1925						si	
15. Barbera Giovanni	Torino - 21 maggio 1913						si	
16. Barbera Pasquale	Salemi - 25 marzo 1928						si	
17. Barbieri Angelo	Conselice - 18 aprile 1922						si	
18. Barbieri Luigi	Varese - 4 ottobre 1923						si	
19. Bassilana Agnese	Taggia - 31 ottobre 1935							si
20. Beatrice Lorenzo	Salerno - 12 novembre 1926						si	
21. Bellanti Filippo	Piazza Armerina - 20 agosto 1923					si		
22. Bellino Mario	Caserta - 18 novembre 1906					si		
23. Bellone Pietro	Robbio Lomellina - 14 ottobre 1926					si	si	
24. Beltrame Paolo	Padova - 19 settembre 1929						si	
25. Benassi Vittorio	Carpi - 17 aprile 1925		si					
26. Bernini Alberto	Montevarchi - 4 gennaio 1932						si	
27. Bertola Giovanni	Silvano D'Orba - 27 agosto 1921						si	
28. Bertoloni Umberto	Carrara - 25 settembre 1913						si	
29. Bevilacqua Claudio	Trieste - 18 luglio 1931	si					si	
30. Bianchi Mario	Genova - 2 dicembre 1928		si					
31. Biancone Sergio	Roma - 12 agosto 1928					si		
32. Bignardi Giorgio	Ferrara - 26 settembre 1920					si		
33. Bisiani Mario	Trieste - 26 aprile 1921					si		
34. Boari Giorgio Danilo	Piadena - 25 luglio 1906		si					
35. Boccadoro Sandro	Fabriano - 30 luglio 1931						si	
36. Bonetti Paolo	Savona - 15 dicembre 1935			si				
37. Bonomolo Antonio	Trapani - 8 gennaio 1931						si	
38. Bottecchia Giancarlo	Venezia - 12 gennaio 1933						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
39. Botturi Giorgio	Cavriana - 22 agosto 1911				si			
40. Braccini Luciano	Pisa - 21 febbraio 1925					si		
41. Brancaleone Ignazio	Partinico - 25 aprile 1926							si
42. Brandimante Luigi	Lapedona - 19 marzo 1922			si				
43. Brizzi Albertelli Aldo	Parma - 29 novembre 1926							si
44. Buffa Francesco	Vita - 3 gennaio 1925			si				
45. Buonvino Michele	Barletta - 10 gennaio 1923					si	si	
46. Burani Giorgio	Reggio Emilia - 10 marzo 1928						si	
47. Buriani Gianfranco	Ferrara - 14 aprile 1923			si				
48. Busco Renato	Bastia Umbra - 16 ottobre 1925			si				
49. Buzzanca Ernesto	Messina - 2 gennaio 1927							si
50. Calliari Lino	Trento - 23 luglio 1922							si
51. Campana Carlo	Vergato - 21 ottobre 1929			si		si		
52. Camporese Franco	Mantova - 17 febbraio 1922					si		
53. Campus Francesco	Sassari - 5 gennaio 1925					si	si	
54. Candela Raffaele	Arcceria - 27 marzo 1921					si		
55. Candia Luigi	Napoli - 5 luglio 1923		si				si	
56. Cannistrà Stelio	Catanzaro - 12 novembre 1926			si				
57. Cannone Nicola	Andria - 25 giugno 1925						si	
58. Cappa Alberto Piermario	Ivrea - 26 febbraio 1927						si	
59. Caprino Ennio	Ticineto - 30 aprile 1928						si	
60. Capuzzo Angelo	Venezia - 26 febbraio 1924		si					
61. Carissimo Giacomo	Altamura - 28 febbraio 1925	si						
62. Carli Giovanni	Pisa - 29 aprile 1930						si	
63. Carnevali Orfeo	Perugia - 10 dicembre 1925					si		
64. Caruso Vito	Petilia Policastro - 11 agosto 1932						si	si
65. Castellarin Giuseppe	Casarsa della Delizia - 21 settembre 1935						si	
66. Caturegli Luciano	Bientina - 11 agosto 1923			si		si		
67. Cavadi Agostino	Villalba - 26 ottobre 1913						si	
68. Cavalieri Enrico	Bengasi - 19 marzo 1933			si				
69. Cavallaro Gaetano	Acireale - 26 agosto 1924		si					
70. Cavallo Ettore	Carovigno - 29 novembre 1919						si	
71. Cavasonza Giovanni	Casale Monferrato 4 gennaio 1922						si	
72. Censuales Stanislao	Palermo - 4 maggio 1929			si				
73. Cesaretti Dino	Osimo - 3 marzo 1929						si	
74. Ceschia Enzo	Nimis - 12 dicembre 1934						si	
75. Chiarelli Francesco	Spinazzola - 25 novembre 1908				si			
76. Chignoli Vittorio	Napoli - 10 settembre 1912					si		
77. Chirico Giuseppe	Palmi - 2 maggio 1928			si				
78. Cioffi Giuseppe	Pozzuoli - 9 marzo 1925			si				
79. Ciulla Mario	Palermo - 8 settembre 1917			si				
80. Colapietra Francesco	San Severo - 4 agosto 1924						si	
81. Colombini Marino	Scandiano - 12 aprile 1924						si	
82. Comelli Emilio Luigi	Milano - 20 settembre 1925			si				
83. Cominelli Antonio	Roma - 20 dicembre 1925					si		
84. Conti Piergiuseppe	Como - 21 agosto 1934						si	si
85. Corazza Girolamo	Montagnana - 4 novembre 1914				si			
86. Corso Giovanni	Limbadi - 6 settembre 1929		si					
87. Cosma Eli	Venezia - 8 agosto 1925						si	
88. Cossu Paolo	Cagliari - 16 giugno 1921					si		
89. Costa Marcello	Castel Gandolfo - 17 agosto 1925						si	
90. Cremonini Giorgio	Pesaro - 25 aprile 1925					si	si	
91. Cupiraggi Francesco	Sambiase - 30 marzo 1924							si
92. Curatolo Nicola	Cagnano Varano - 2 dicembre 1928						si	
93. Currò Giuseppe	Messina - 19 dicembre 1930							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
94. Cutilli Fiorangelo . .	Penne - 13 gennaio 1921			si				
95. D'Agostino Sebastiano	S. Giuseppe Jato - 7 dicembre 1233						si	
96. D'Alfonso Antonio . .	Canada Rosquin - 28 gennaio 1923						si	
97. Damilano Stefano	Bologna - 3 marzo 1938						si	
98. De Dominicis Modestino	Torre le Nocelle - 6 gennaio 1928						si	
99. De Fanis Luigi	Petrella Tifernina - 15 agosto 1924			si				
100. De Giorgio Giuseppe	Pescina - 18 gennaio 1921						si	
101. De Gregorio Marcello . .	Benevento - 26 aprile 1925						si	
102. De Iorio Renato .	Avellino - 12 marzo 1931							si
103. De Lellis Bruno . .	Mirabello Sannitico - 8 settembre 1929						si	
104. Del Giudice Gerardo . .	Caserta - 22 dicembre 1934						si	
105. Della Croce Ferrando . .	S. Giuliano Terme - 2 luglio 1924						si	
106. Del Trono Luigi .	Fondi - 2 febbraio 1911					si		
107. Del Vecchio Salvatore	Margherita di Savoia - 16 ottobre 1924						si	
108. De Riu Giancarlo .	Genova - 17 aprile 1927	si						
109. Deveris Bruno . .	Genova - 9 settembre 1923						si	
110. Diacci Gianfranco	Correggio di Reggio Emilia 30 marzo 1922							si
111. Diana Luigi . .	Dignano D'Istria - 22 marzo 1938						si	
112. Dimartino Salvatore .	Ragusa - 25 settembre 1917						si	
113. Di Paolantonio Francesco . . .	Montereale - 2 settembre 1929						si	
114. Di Rocco Pietro . , .	Borgorose - 4 novembre 1928	si					si	
115. Donzelli Francesco . .	Palermo - 10 novembre 1908					si		
116. Dossena Giovanni . .	Brescia - 8 maggio 1931					si		
117. Equi Angiolo .	Barga - 23 luglio 1929			si				
118. Farisano Giovanni	Venezia - 20 dicembre 1931					si	si	
119. Fazio Aurelio . . .	Novara di Sicilia - 21 ottobre 1923						si	
120. Fazzioli Furio . .	Roma - 12 agosto 1926						si	
121. Federico Giampietro .	Ferrara - 29 agosto 1920						si	
122. Ferace Gennaro . . .	Airola - 30 gennaio 1920			si				
123. Ferraroni Luciano .	La Spezia - 16 ottobre 1922			si				
124. Ficorucci Giovanni	Città di Castello - 4 febbraio 1936						si	
125. Forastiere Giacomo . . .	Lecce - 31 luglio 1922			si				
126. Forte Marcello	Venezia - 26 novembre 1924			si		si		
127. Fracasso Gabriele Luciano	Acquasanta - 15 ottobre 1931			si		si		
128. Francese Giuseppe .	Barletta - 9 settembre 1926						si	
129. Franchella Luigi	Ferrara - 22 settembre 1919						si	
130. Franchini Antonio Mauro . .	Lucca - 18 giugno 1926						si	
131. Frezza Luigi .	Laureana di Borrello - 29 marzo 1932						si	
132. Frongia Giulio . .	Cagliari - 23 giugno 1922					si		
133. Frullà Tullio . .	Iesi - 31 dicembre 1911					si		
134. Gaglio Luigi .	Palermo - 21 giugno 1910						si	
135. Gallo Ennio . .	Sernaglia della Battaglia - 23 settembre 1933						si	
136. Gallo Gennaro	Aversa - 24 settembre 1921	si					si	
137. Garau Luciano	Livorno - 27 dicembre 1925			si				
138. Garcea Giuseppe .	Sellia Marina - 18 giugno 1930						si	
139. Gariboldi Marcello . .	Milano - 16 febbraio 1931					si		
140. Garofano Mario .	Novi Ligure - 10 giugno 1930						si	
141. Gasparini Ugo . .	Cittadella - 18 febbraio 1920						si	
142. Gattai Aldo .	Pisa - 18 marzo 1922			si				
143. Gelosa Luciano . .	Desio - 23 agosto 1931						si	
144. Gemelli Piero . .	Parigi - 2 novembre 1907		si					
145. Gennaro Tiziano . . .	Genova - 25 settembre 1919		si					

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
146. Gerundini Gherardi Gherardo	Falconara - 3 novembre 1907						si	
147. Gherardi Armando	Bologna - 26 febbraio 1921		si					
148. Ghio Tommaso	Sassari - 27 ottobre 1926		si					
149. Ghirardini Aldo	Toano - 25 febbraio 1912	si						
150. Giacomini Mario	Pianella - 22 agosto 1926						si	
151. Giaconi Tullio Mario	Livorno - 16 dicembre 1936						si	
152. Giamboi Michele	Lione (Francia) - 13 novembre 1936							si
153. Giannatasio Giovanni	Trinitapoli - 5 febbraio 1926					si	si	
154. Giannuzzo Emanuele	Mazzarino - 13 novembre 1925						si	
155. Giorgi Giorgio	Cura Carpignano - 8 novembre 1927		si					
156. Giovannini Pier Luigi	Siena - 9 febbraio 1933						si	
157. Giuliano Antonio	Sessa Cilento - 20 agosto 1909	si						
158. Giunta Luciano	Verona - 3 febbraio 1928			si				
159. Giunti Gastone	Pisa 20 aprile 1927						si	
160. Grilli Vito	Altamura - 2 gennaio 1925						si	
161. Grossi Pierluigi	Pavia - 8 maggio 1930							si
162. Guano Francesco	Genova - 14 gennaio 1929						si	
163. Guanti Benito	Matera - 3 marzo 1926							si
164. Guarino Mario	Caserta - 16 aprile 1922					si		
165. Guerra Giuseppe	Bologna - 24 ottobre 1932						si	
166. Guidi Pier Luigi .	Lari - 3 ottobre 1915						si	
167. Gullà Cono Mario .	Messina - 5 febbraio 1916							si
168. Guzzanti Elio	Roma - 18 agosto 1920	si				si		
169. Jannucci Michele	Casacalenda - 26 gennaio 1917						si	
170. Jantorni Primo	Marano Marchesato - 19 febbraio 1924			si				
171 Iliceto Nicola	Napoli - 17 marzo 1910					si		
172. Iosca Paolo	Melfi - 21 ottobre 1926						si	
173. Izzo Alfonso	Torre Annunziata - 5 marzo 1914	si						
174. Kiniger Luigi .	Mori - 12 giugno 1913			si			si	
175. Lambo Michele . .	Bari - 5 gennaio 1926			si				
176. Lanza Olimpio	Casalbordino - 13 dicembre 1934	si						si
177. Lanzarini Gianfranco .	Venezia Pellestrina - 18 settembre 1922					si		
178. La Penna Aurelio	Sezze - 16 aprile 1932						si	
179. La Russa Alfonso .	Niscemi - 20 settembre 1914						si	
180. Laudati Antonio .	Napoli - 16 maggio 1930				si	si	si	
181. Lauria Vincenzo	Campobello di Licata - 6 gennaio 1924						si	
182. Lavarino Antonio	Crova - 26 settembre 1924	si						
183. Lecchini Libero . .	Siena - 8 novembre 1905		si					
184. Leonardi Michele . . .	Urbania - 8 gennaio 1925	si		si				
185. Leone Giovanni	Trani - 20 luglio 1929						si	
186. Lima Giuseppe	Palermo - 26 aprile 1923		si					
187. Longo Francesco	Messina - 4 febbraio 1927						si	
188. Lorenzutti Giovanni	Napoli - 24 marzo 1926	si					si	
189. Losito Sabino Luigi	Andria - 22 ottobre 1922		si					
190. Lostia Giovanni Battista	Bonorva - 26 ottobre 1928					si		
191. Lucini Riccardo	Bologna - 23 ottobre 1925			si		si		
192. Lunghi Sandro	Frosinone - 19 luglio 1924						si	
193. Luria Luciano	Torino - 4 maggio 1925					si	si	
194. Maggioni Romano	Camogli - 1° aprile 1929	si						
195. Magliari Giuseppe .	Bari - 14 novembre 1914					si		
196. Magrì Carmelo .	Belpasso - 23 ottobre 1922					si		
197. Maiorca Giuseppe .	Reggio Calabria - 14 gennaio 1926						si	
198. Malvaldi Varese . . .	Cascina - 7 agosto 1923		si				si	
199. Manetti Mario . . .	Milano - 19 ottobre 1927	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
200. Manfredi Gian Carlo	Pieve di Teco - 24 gennaio 1922							si
201. Maniscalco Carlo	Chiusa Sclafani - 30 luglio 1936			si				
202. Mannelli Paolo	Napoli - 12 novembre 1925					si		
203. Marceca Ignazio	Paceco - 14 gennaio 1919						si	
204. Marchionni Roberto	Trobaso di Verbania - 29 aprile 1926						si	
205. Marengo Giuseppe	Sanremo - 28 agosto 1921						si	
206. Marinelli Paolo	Napoli - 20 dicembre 1936	si					si	
207. Marini Manlio	Trapani - 3 gennaio 1911				si			
208. Marletta Mario	Augusta - 2 settembre 1920					si		
209. Marras Giuseppe	Sassari - 11 aprile 1924			si		si		
210. Martorana Ferdinando	Napoli - 6 novembre 1907					si		
211. Marzot Gabriele	Bologna - 21 aprile 1938							si
212. Mascioli Ivo	Acqualagna - 15 settembre 1926						si	
213. Massa Domenico	Savona - 4 gennaio 1920						si	
214. Massani Mario	Viterbo - 8 novembre 1908		si					
215. Mastantuono Carlo	Roma - 3 ottobre 1922					si		
216. Matera Alfonso	Napoli - 19 gennaio 1914					si		
217. Meliconi Fausto	Bressanone - 22 ottobre 1924					si	si	
218. Mentesana Andrea	Milano - 16 dicembre 1920						si	
219. Merello Gio Batta	Zoagli - 5 agosto 1927						si	
220. Messana Clemente	Brescia - 2 giugno 1934						si	
221. Minelli Amor	Foligno - 28 luglio 1923	si						
222. Modesti Giovanni	Corato - 25 novembre 1926						si	
223. Molese Andrea	Villa S. Giovanni - 18 giugno 1923			si				
224. Molese Virginio	S. Giorgio del Sannio - 6 febbraio 1930						si	
225. Molina Luigi	Sannazzaro dei Burgondi 13 marzo 1909		si					
226. Moretti Innocenzo	Terni - 24 marzo 1907					si		
227. Morizio Francesco	Caramanico - 17 gennaio 1926						si	
228. Moro Silvio	Alessandria - 18 gennaio 1936						si	
229. Munari Lionello	Cavarzere - 4 gennaio 1915						si	
230. Muritano Vincenzo	Milano - 16 ottobre 1926						si	
231. Muzzi Armando	Cosenza - 1° novembre 1936						si	si
232. Naccari Giovanni	Mileto - 2 marzo 1922			si				
233. Napoli Achille	Salerno - 20 marzo 1915		si					
234. Negri Benigno	Domodossola - 5 settembre 1928						si	
235. Negro Ponzi Giorgetto	Ivrea - 7 dicembre 1906		si					
236. Neri Mario	Rovigo - 19 ottobre 1925						si	
237. Neri Valter	Collecchio - 16 agosto 1924		si					
238. Nucciotti Leonello	Livorno - 29 novembre 1911					si		
239. Nuti Mario	Fano - 21 febbraio 1932							si
240. Odasso Antonio	Torino - 15 agosto 1930		si					
241. Olia Antonio	Sassari - 26 febbraio 1923						si	
242. Orel Lucio	Trieste - 21 luglio 1925			si				
243. Orio Giuseppe	Salerno - 21 novembre 1922						si	
244. Orlando Antonio	Palermo - 5 dicembre 1933							si
245. Orlando Giorgio	Genova - 8 agosto 1933						si	
246. Pagnozzi Renato	Napoli - 15 luglio 1925					si		
247. Panara Sergio	Pavia - 2 settembre 1925						si	
248. Panzitta Salvatore	S. Calogero - 13 dicembre 1929						si	si
249. Paolucci Salvatore	Pesaro - 16 luglio 1910					si		
250. Papadia Ivan	Galatina - 19 settembre 1924		si			si		
251. Parravicini Alessandro	Erba - 6 marzo 1934					si	si	
252. Pasqua Vincenzo	Manfredonia - 11 febbraio 1927		si					
253. Passoni Mario	Polcenigo - 19 giugno 1923			si				
254. Pennetta Evaldo	Pollutri - 3 ottobre 1929						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
255. Pennino Gennaro	Boscoreale - 28 giugno 1931						si	
256. Peretti Mario	Finale Ligure - 7 agosto 1917		si					
257. Perotti Vittorio	Arena Po - 1° dicembre 1920		si					
258. Piccarreta Giorgio	Roma - 2 giugno 1927						si	
259. Piccinini Pietro	Reggio Emilia - 16 settembre 1927						si	
260. Pietrini Pallotta Alberto	Genova - 24 settembre 1925						si	
261. Pignataro Francesco Paolo	Vinadio - 20 aprile 1934						si	
262. Pin Rolando	Uzzano - 28 giugno 1929			si		si		
263. Pintus Lucio	Sassari - 27 gennaio 1924					si		
264. Piovano Tauber Lelia	Torino - 28 novembre 1923						si	
265. Pizzolo Tullio	Venezia - 15 ottobre 1923							si
266. Podestà Giovanni	Genova - 26 aprile 1920						si	
267. Poggi Elio Aldo	Meldola - 25 luglio 1918					si	si	
268. Poggiolini Duilio	Roma - 25 luglio 1929	si						
269. Poli Luigi	Ferrara - 25 febbraio 1925					si		
270. Possati Francesco Giovanni	Castenaso - 15 novembre 1923							si
271. Prada Luigi	Milano - 7 marzo 1922						si	
272. Preite Emanuele	Gravina di Puglia - 1° novembre 1938							si
273. Quattrocchi Gianfranco	Pesaro - 28 gennaio 1932						si	
274. Ranzani Emilio	Colorno - 15 marzo 1912					si		
275. Rapalli Celio	Bologna - 12 aprile 1924						si	
276. Rapisarda Antonino	Catania - 31 agosto 1920			si				
277. Rausi Giuseppe	Catania - 13 dicembre 1919		si				si	
278. Reali Giorgio	Bologna - 3 gennaio 1927						si	
279. Renzulli Lorenzo	Pollena Trocchia - 29 giugno 1939						si	
280. Ricciolini Ornello	Foligno - 4 marzo 1924							si
281. Riga Carlo	Reggio Emilia - 6 marzo 1910		si					
282. Riva Valerio	Carignano - 24 dicembre 1925		si					
283. Rivani Luigi	S. Agostino - 9 maggio 1923						si	
284. Robert Luigi	S. Ilario - 24 aprile 1921					si		
285. Roberti Domenico Rosario	Smerillo - 7 ottobre 1938						si	
286. Rossi Massimo	Roma - 19 maggio 1928						si	
287. Rossini Giuliano	Rimini - 3 settembre 1918						si	
288. Rosso Mario	Trino Vercellese - 16 giugno 1925						si	
289. Rotondi Aufiero Giuseppe	Avellino - 15 dicembre 1921						si	
290. Rubini Vito	Reggio Emilia - 5 maggio 1932						si	
291. Russo Antonio	Canicattì - 15 marzo 1927						si	
292. Russo Carlo Renato	S. Cassiano di Nocilia - 4 maggio 1921						si	
293. Russo Edmondo	Torre Maggiore - 7 marzo 1926			si				
294. Sabena Vittorio	Padova - 13 agosto 1906		si					
295. Sacenti Max	Caserta - 4 gennaio 1914					si		
296. Salamandra Romolo	Monte Leone di Spoleto - 9 settembre 1921						si	
297. Salcerini Leda	Monterchi - 10 novembre 1924						si	
298. Sanò Mimmo	Barcellona P. Gotto - 22 marzo 1911	si						
299. Sansotta Salvatore	Portigliola - 12 giugno 1925			si				
300. Santopadre Guido	Arce - 16 novembre 1925					si		
301. Santoro Matteo	Salerno - 21 settembre 1929						si	
302. Sapio Ugo	Napoli - 3 luglio 1932						si	
303. Saracino Antonio	Bari - 13 luglio 1931						si	
304. Sarcinella Giuseppe G.	Lecce - 18 marzo 1930					si		
305. Sartori Franco	Vicenza - 4 agosto 1925						si	si
306. Sassi Pier Felice	Gandino - 28 settembre 1924			si		si		
307. Scanagatta Antonio	Vicenza - 20 marzo 1925					si	si	
308. Scapinelli Giacomo	Modena - 28 novembre 1930							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
309. Scarano Sotero	Gallipoli - 23 aprile 1927						si	
310. Scavuzzo Gabrio	Roma - 23 aprile 1924						si	
311. Scerrino Enrico	Palermo - 15 novembre 1914						si	
312. Schiano Serafino	Napoli - 4 ottobre 1931	si				si		
313. Scopinaro Luigi	Ortona a Mare - 10 novembre 1919						si	
314. Severini Carlo	Ancona - 26 febbraio 1930						si	
315. Siggia Salvatore	Agrigento - 23 settembre 1916					si		
316. Simonetti Nicola	Bari - 2 gennaio 1928		si					
317. Sini Salvatore	Cagliari - 27 agosto 1926			si		si		
318. Soregaroli Gerolamo Ermanno	Pieve S Giacomo - 23 agosto 1919		si					
319. Spadaro Orazio	S. Teresa di Riva - 27 ottobre 1909					si		
320. Spinamano Bruno	S. Michele Extra - 21 giugno 1927							si
321. Spinelli Giovanni	Turi - 1° dicembre 1927	si					si	
322. Spizzirri Luigi	Cosenza - 18 aprile 1926						si	
323. Sternini Giorgio	Bologna - 17 settembre 1921			si				
324. Stigliano Michele	Castrovillari - 18 marzo 1926						si	
325. Stocchi Carlo	Pescia - 23 settembre 1915						si	
326. Strazzullo Vincenzo	Pietradefusi - 20 ottobre 1924						si	
327. Stuppia Vincenzo	Mazzarino - 25 gennaio 1929		si				si	
328. Susanna Leonino	Frassinelle Polesine - 16 giugno 1919	si						
329. Tagarelli Donato	Noicattaro - 1° maggio 1928						si	
330. Tagliapietra Luigi	Venezia - 5 novembre 1927			si				
331. Tagliasacchi Carlo	Ceriale - 14 marzo 1934	si					si	
332. Torsitani Ferdinando	Cittanova - 18 febbraio 1914					si	si	
333. Tateo Francesco Paolo Luigi	Gioia del Colle - 1° gennaio 1925						si	
334. Taurino Salvatore	Sandonaci - 6 novembre 1927			si				
335. Tedesco Giulio	Apricena - 22 maggio 1926						si	
336. Tripodi Paolo	Nizza (Francia) 24 settembre 1910					si		
337. Trombetta Nedo	Gemona del Friuli - 18 gennaio 1933						si	
338. Tuccinardi Fernando	Formia - 20 novembre 1929						si	
339. Valerio Francesco	Monselice - 6 settembre 1923		si					
340. Vannucchi Giuseppe	Pisa - 14 maggio 1930			si				
341. Venturi Renato	Montese - 2 novembre 1923					si		
342. Verde Bonaventura	Forio d'Ischia - 2 giugno 1914					si		
343. Verdura Salvatore	Niscemi - 21 marzo 1928						si	
344. Verità Filippo	Peschiera del Garda - 2 ottobre 1926						si	
345. Veronesi Giuseppe	Bologna - 6 marzo 1912					si		
346. Viggiani Alessandro	S. Donato Minea - 27 agosto 1928	si					si	si
347. Vingiani Antonio	Castellammare di Stabia 11 maggio 1924					si		
348. Visalli Antonino	Messina - 24 giugno 1928							si
349. Zaglia Marcello	Portoferraio - 17 novembre 1917							si
350. Zaio Augusto	San Gimignano - 4 settembre 1925						si	
351. Zanetti Mario	Bologna - 17 agosto 1933	si					si	
352. Zanobio Bruno	Milano - 13 settembre 1926						si	
353. Zanuttini Giancarlo	Udine - 17 ottobre 1917					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di direttore sanitario che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(10285)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per titoli e per esami a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modifiche;

Visto il regio decreto 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernenti l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, suddivisi come segue:

	Numero dei posti
specialità aeronautici	5
specialità armamento	2
specialità elettronici	4
specialità elettricisti	2
specialità automobilisti	4
specialità fotografi	1
specialità edili	3
specialità geofisici	7
specialità assistenti di laboratorio	2

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad una sola delle specialità di cui al precedente art. 1, in seguito a loro domanda:

nella specialità aeronautici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi e montatori e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, ruolo specialisti categorie motoristi e montatori e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, in possesso di maturità classica, scientifica, artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico, o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità armamento:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, armieri e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, armieri e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità elettronici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità elettricisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità automobilisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria motoristi, montatori, automobilisti e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, automobilisti e del Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso del diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità fotografi:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria fotografi, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti o ruolo specialisti, categoria fotografi, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità edili:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico, agrario o nautico;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o per geometri;

nella specialità geofisici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso del diploma di maturità classica, scientifica o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti o del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale, o agrario, o nautico o per geometri;

nella specialità assistenti di laboratorio:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria aiutanti di sanità e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria aiutanti di sanità e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale.

Art. 3.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso non debbono aver superato alla data del presente decreto il 27° anno di età se ufficiali, ed il 36° anno di età se sottufficiali.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti, ai sensi del regio decreto-legge 2 giugno *1936*, n. *1172* e del decreto legislativo *4* marzo *1948*, n. *127*, e successive estensioni.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra loro purchè complessivamente non venga raggiunto il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica, a visita medica per l'accertamento del possesso della idoneità psicofisica richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, comprendente anche l'idoneità al volo.

Il giudizio di idoneità verrà graduato in tre categorie: 1° ottimo; 2° buono; 3° sufficiente.

Contro l'esito della visita di cui sopra non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento d'identità personale.

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione sottoscritta dal candidato, deve essere redatta in carta da bollo ed essere inviata al Ministero difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª divisione concorsi - 1ª sezione, 00100 Roma.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

cognome e nome;

il possesso della cittadinanza italiana;

la data ed il luogo di nascita;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la specialità per la quale intendono concorrere;

la loro posizione militare nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Il candidato dovrà altresì precisare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi (non più di due lingue scelte fra quelle indicate al successivo art. 7).

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale, e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª divisione concorsi - 1ª sezione, 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari ed alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comando di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Il Ministero ricevute le domande provvederà a richiedere agli Enti competenti un rapporto sulle qualità militari e disciplinari dei candidati che siano militari in servizio.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 6.

La commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica prova orale obbligatoria;
storia e geografia prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica prova orale obbligatoria;
cultura tecnico professionale prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, secondo il seguente diario:

16 febbraio 1972, ore 8: Cultura generale;
17 febbraio 1972, ore 8: Matematica e fisica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di documenti di identità personale, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopraindicati.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di due o più membri della commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla commissione, nè consultare trattati ed appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

La commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso alle prove orali di concorso il candidato che abbia riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova un punto non inferiore a 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in 15 minuti primi. Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punteggio di merito da 1 a 20.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero difesa Direzione generale personale militare dell'Aeronautica 2ª divisione concorsi 1ª sezione, 00100 Roma, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 9, conseguiti entro la data suddetta.

I documenti stessi dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

Art. 9.

Le graduatorie, distinte per specialità, di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

	Coefficiente
prova scritta di cultura generale	9
prova scritta di matematica e fisica	9
prova orale di matematica, fisica e chimica	8
prova orale di cultura militare aeronautica	6
prova orale di storia e geografia	4
prova orale di cultura tecnico-professionale	10

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, semprechè non inferiore ai 12/20. Per le altre lingue:

sei punti se la votazione riportata è compresa tra i 12 e 18/20;

dodici punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio per il giudizio riportato alla visita medica: 6 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria buono. Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria sufficiente;

d) fino a cinque punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato nell'Aeronautica militare in qualità di ufficiale o sottufficiale, tenendo conto della durata del servizio stesso e del grado rivestito, sulla base delle risultanze della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali e della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali. Tali documenti saranno richiesti d'ufficio agli enti competenti dal Ministero difesa Direzione generale personale militare della Aeronautica 2ª divisione concorsi 1ª sezione;

e) da uno a quindici punti che la commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 10.

I concorrenti che rivestono il grado di ufficiale di complemento, utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale, per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicati dall'art. 1 del presente decreto ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 8. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una specialità non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà dalla data del decreto di nomina.

L'anzianità relativa sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso. Tuttavia, qualora il Ministero ritenga opportuno istituire, subito dopo la nomina, un corso d'istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del predetto corso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

A tale adempimento non saranno però tenuti, ai sensi dello art. 4 della legge 10 giugno 1964, n. 447, coloro che a suo tempo abbiano ottenuto l'autorizzazione a contrarre matrimonio come sottufficiali in servizio permanente effettivo o militari volontari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 settembre 1971

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1971
Registro n. 43 *Difesa, foglio n.* 366

PROGRAMMA DI ESAME

a) PROVE SCRITTE (durata di ciascuna prova: 6 ore).

1) *Tema di cultura generale*:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare la capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) *Prova scritta di matematica e fisica*:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici di carattere essenzialmente pratico e tecnico del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) PROVE ORALI OBBLIGATORIE (durata di ciascuna prova: 20 minuti circa) di:

1. — MATEMATICA - FISICA - CHIMICA

Matematica:

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative.

Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazioni di primo grado. Sistemi di equazioni di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni di secondo grado ad una incognita. Disequazioni di 1° e 2° grado. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazioni di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi, risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi, loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo o di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta.

Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica.

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze vettoriali: somma e differenza di vettori.

Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico); cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione della energia. Quantità di moto. Impulso di una forza. Baricentro. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema, risultante delle forze e momento risultante. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia; densità, peso specifico, coesione. Nozione sui fenomeni elastici; legge di Hooke. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi; variazioni di pressione con la quota di un liquido ed in un gas perfetto isotermo: principi di Pascal. Spinta di Archimede.

Termologia: temperatura; scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica; quantità di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazioni isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfetti. Calore «fornito» in un ciclo e lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al 2° principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzioni piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico.

Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi di Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto-Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f.e.m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze di un circuito con c.a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti «aperti». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: Natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti e chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: Duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione.

Cenni sulla struttura della materia: Neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissione. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati.

Chimica:

Chimica generale. Corpi semplici e combinazioni chimiche Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: i principali metalli e metalloidi ed i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazioni, usi.

Chimica speciale organica: cenni descrittivi dei composti della serie grassa od aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcooli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi, saponi. Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, amidi, amminoacidi, proteine.

2. — STORIA GEOGRAFIA

Storia:

Storia europea dalla rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione della Unità Nazionale Italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia:

Configurazione generale della superficie del Globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed alla esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico della carta.

3. CULTURA MILITARE AERONAUTICA

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale e periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazione d'impiego);

personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica militare (servizio rifornimento dei materiali speciali dell'Aeronautica - servizio delle telecomunicazioni - servizio meteorologico - servizio dei trasporti - servizio del demanio - servizio sanitario - servizio armamento e munizionamento - servizio fotografico, servizio di commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenza e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto;

codice penale militare.

c) PROVA ORALE OBBLIGATORIA (durata della prova 30 minuti circa) di:

4. — CULTURA TECNICO PROFESSIONALE

Specialità « Aeronautici »:

Aerodinamica e meccanica del volo: generalità sulla sostentazione, flusso intorno all'ala. Portanza e resistenza aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e centramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversale, longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative.

Regime subsonico, transonico, supersonico. Numeri di Mach critico. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Elicotteri: cenni sui principi di funzionamento.

Impianti di bordo. Strumentazione per la condotta in volo. Particolarità costruttive dell'aeroplano. Impostazione di progetto dell'aeroplano. Coefficienti di contingenza. Collaudo statico e collaudo in volo.

Motori a pistone: ciclo di funzionamento, rendimento, coppia motrice. Potenza. Organi e congegni. Variazione della potenza con la quota. Generalità sull'impiego.

Motori a getto: generalità, ciclo di funzionamento, combustione, dosatura di miscela. Rendimento termico, propulsivo e totale. Spinta: fattori che l'influenzano, effetto della quota, regolazione della spinta. Organi del turbogetto e impianti vari. Sistemi per aumentare la spinta. Turbogetti a doppio flusso e turboeliche. Materiali impiegati nelle costruzioni. Confronto fra motori a pistoni e motori a getto.

Potenza necessaria e potenza disponibile. Velocità ascensionale. Autonomia chilometrica di aeroplano ad elica e di aeroplano a turbogetto.

Eliche: eliche a passo fisso e a passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali.

Specialità «Armamento»:

Elementi di balistica esterna. Tiro di lancio e di caduta: Elementi di balistica interna - Principio di funzionamento delle armi automatiche e realizzazioni pratiche.

Esplosivi e munizioni: composizione e caratteristiche dei principali esplosivi in uso - Reazione esplosiva - Sistemi di caricamento e di impiego dei principali esplosivi in uso - Sostanze incendiarie e fumogene. Munizionamento di lancio e di caduta - Spolette - Carica cava - Norme di conservazione e trasporto del munizionamento.

Elementi di propulsione a reazione, propellenti, impulso specifico e impulso totale - Generalità sui razzi e sulle installazioni relative.

Missili: Stabilizzazione ed organi di controllo - Sistemi di guida - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare - Installazioni di bordo - Sistemi d'arma antiaerei: equipaggiamenti al suolo, radar di acquisizione e di inseguimento - Organizzazione della manutenzione dei sistemi d'arma antiaerei.

Offesa N.B.C.: Generalità sul principio di funzionamento e sugli effetti della bomba atomica - Principali aggressivi chimici e loro effetti sull'uomo - Cenni sull'offesa biologica - Cenni sui mezzi di difesa degli agenti N.B.C.

Tiro e collimazione - Fattori che influenzano il tiro - Dispersione e probabilità di colpire. Tiro aria aria con armi, razzi, missili: problemi relativi a dispositivi di puntamento - Tiro aria suolo: orizzontale, in picchiata, LABS, LADD, Level: problemi relativi e dispositivi di puntamento.

Sistemi per il controllo del tiro (F.C.S.); generalità: i vari modi di funzionamento - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare: loro componenti principali, relative funzioni - L'organizzazione della manutenzione: attrezzature e prove specifiche, armonizzazione, ecc.

Elettronica - Nozioni di radio tecnica e radar tecnica - Materiali: materiali impiegati nelle costruzioni di armamento, prove tecnologiche relative. - Modalità di collaudo - Norme per la revisione dei vari materiali di armamento. Nozioni sul funzionamento degli Uffici di Sorveglianza Tecnica presso Ditte.

Specialità «Elettronici»:

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Circuiti oscillatori e costanti concentrati ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito. Circuiti accoppiati.

Tubi elettronici. Principi di funzionamento. Diodo, Triodo, tetrodo, pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali: Klystron, magnetron, tubi a raggi catodici, tvratron. Impieghi dei tubi elettronici: amplificatori in classe A. B. C., oscillatori, modulatori, rilevatori.

Semiconduttori. Transistor: principio di funzionamento, tipi, caratteristiche costruttive e di utilizzazione. Confronto tra tubi elettronici e transistor.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo. La modulazione in ampiezza, in frequenza, in fase e la rivelazione del corrispondente.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze di elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Cenni sulle linee: attenuazione, impedenza caratteristica, onde progressive, onde stazionarie. Linee risonanti. Adattamento di impedenza. Linea artificiale.

Antenne. Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne. Antenne fondamentali. Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Modi per ottenere la direttività delle antenne. Tipi di antenne direttive.

Parti componenti un radio-trasmettitore e suo funzionamento. Costituzione e funzionamento di un radioricevitore. Principio di funzionamento di un radar. Cenni sui ponti radio.

Nozioni generali sui vari tipi di trasmissione telefonica e telegrafica. Linee aeree per telefonia e telegrafia. Cavi telefonici. Impianti telefonici di utente e di centrale. Nozioni generali sulla commutazione telefonica manuale ed automatica. Reti telefoniche urbane. Cenni sui sistemi di trasmissione su filo a grande distanza. Rappresentazione grafica dei circuiti e delle reti.

Materiali telefonici e telegrafici aeronautici. Telescriventi. Impianti telegrafici aeronautici. Posa dei cavi telefonici negli impianti di aeroporto. Reti telefoniche aeroportuali. Impianti permanenti e temporanei.

Cenni sulle apparecchiature elettroniche di bordo e relativi impianti a seconda delle prestazioni e specialità dei velivoli. Cenni sulle norme generali riguardanti gli schermaggi degli impianti e sui collegamenti di massa a bordo di velivoli. Generalità sugli impianti elettronici terrestri dell'Aeronautica militare con speciale riferimento a torri di controllo, posti radiogoniometri, radiosentieri, ponti radio e radar.

Norme sulla manutenzione, conservazione e controllo del materiale radioelettrico in genere. Riparazione, revisione e collaudi. Documentazione tecnico amministrativa relativa. Nozioni sul funzionamento degli Uffici di Sorveglianza Tecnica presso Ditte.

Specialità «Elettricisti»:

Elettricità ed origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori ed isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirchoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule. Potenza elettrica. Unità di misura. Misure elettriche e relativi strumenti. Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica disruptiva. Rigidità dielettrica. La corrente elettrica attraverso le soluzioni acquose. Elettrolisi e sue leggi.

La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo in campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione. Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate. Rappresentazione vettoriale delle correnti alternate. Frequenze. Valori efficaci. Impedenze e reattanze. Sfasamenti. Rifasamento delle correnti. Circuito o sistemi monofasi o polifasi. Cadute di tensione in linee monofasi e polifasi. Potenze: calcolo e misurazione. Fattore di potenza. Collegamenti a stella ed a triangolo.

Effetti fisiologici della corrente. Soccorsi d'urgenza ai colpiti da scariche elettriche.

Dinamo. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Sistemi di eccitazione. Accoppiamenti. Reversibilità.

Motori a c.c. Avviamento e regolazione. Motori in serie e in derivazione.

Alternatori. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Caratteristiche di eccitazione. Accoppiamento in parallelo. Caduta di tensione sotto carico. Regolazione. Rendimento. Reversibilità degli alternatori. Motori sincroni. Motori ad induzione. Campo magnetico rotante. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Collegamenti ed accoppiamenti. Avviamento. Inversione del moto e metodi di regolazione della velocità nei motori ad induzione.

Norme sull'impianto e manutenzione dei motori. Salvamotori. Trasformatori. Caratteristiche costruttive dei vari tipi in uso. Raffreddamento. Rapporto fra f.e.m. e tensione. Potenza effettiva ed apparente. Rendimento. Collegamenti e parallelo di trasformatori polifasi. Autotrasformatori.

Convertitori da c.c. in c.a. Convertitori di frequenza, raddrizzatori di corrente statici.

Applicazione dell'elettrochimica.

Nozioni generali su centrali idroelettriche e termoelettriche. Macchine. Impianti e collegamenti elettrici relativi.

Elettrodotti in A.T. ed in B.T. Linee elettriche aeree ed in cavo. Calcolo e collaudi. Reti di distribuzione energia elettrica. Quadri di distribuzione. Impianti di distribuzione interna, a vista e sottotraccia. Materiali relativi. Misure di isolamento e ricerca dei guasti.

Alimentazione elettrica di un aeroporto. Cabina di trasformazione: attrezzature di A.T. e di B.T. Reti di distribuzione per luce e F.M. Impianti fissi ed impianti campali.

Gruppi elettrogeni fissi e mobili. Impianti di raffreddamento relativi.

Nozioni generali sulla illuminazione degli ambienti interni ed esterni. Illuminazione ad incandescenza ed a fluorescenza.

Impianti luminosi di aiuto alla navigazione aerea e relative norme internazionali.

Impianti, macchine elettriche per sollevamento acqua e rifornimento idrico di un aeroporto.

Impianti per distribuzione carburanti. Impianti stagni. Norme di sicurezza.

Apparecchiature elettriche di preriscaldamento per impianti di riscaldamento a combustibile liquido. Riscaldamento elettrico dei locali. Condizionatori d'aria.

Nozioni generali sugli impianti telefonici e telegrafici. Interpretazione di disegni e schemi di impianti elettrici in genere. Manutenzione, conservazione e controllo dei materiali e degli impianti elettrici. Riparazione, revisione e collaudi. Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile relativa.

Specialità « Automobilisti »:

Motori a combustione interna:

Richiami sulle nozioni fondamentali di termodinamica. Rendimento. Ciclo di funzionamento.

Dinamica del meccanismo biella manovella.

Coppia, potenza. Dosatura di miscela. Carburatore.

Principali parti di un motore a scoppio.

Motori a 4 tempi, a 2 tempi e motore Diesel.

Sistemi di accensione.

Impianto di alimentazione e di lubrificazione.

Impianto elettrico.

L'autoveicolo - Autotelaio, carrozzeria:

Organi per la trasmissione del moto. Cambio di velocità: rapporti di riduzione, inversione del moto.

Il differenziale:

Sistemi di frenatura.

Organi di guida.

La sospensione.

Servocomandi.

Cruscotto.

Carburanti, lubrificanti, gomme, liquidi speciali:

Produzione e caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti impiegati nei motori a scoppio.

Gomme naturali e gomme sintetiche. Copertura e camere d'aria per uso automobilistico. Pressioni di esercizio.

Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori.

Liquidi anticongelanti.

Tecnologia dei materiali:

Materiali metallici e non metallici impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali.

Caratteristiche tecnologiche relative. Prove di collaudo.

Esercizio e manutenzione automezzi dell'Aeronautica militare:

Impiego e tecniche di guida per la migliore utilizzazione degli automezzi.

Manutenzione e riparazione.

Codice stradale. Norme di circolazione.

Specialità « Fotografi »:

Ottica fotografica - La luce - Luci monocromatiche:

Luce bianca - Ipotesi sulla natura della luce - Le radiazioni Onde luminose e loro lunghezza, ampiezza e frequenza.

Colori primari - Colori complementari - Miscele additive Miscele sottrattive - Somma di colori non complementari.

Filtri: scopo e funzione, categorie, coefficiente di posa.

Lenti: forme e proprietà relative - Diottria e numero della lente - Aberrazione e difetti delle lenti. Vetri ottici impiegati nella costruzione delle lenti di obbiettivi fotografici.

Obbiettivo fotografico e sue caratteristiche - Apertura utile o diaframma - Apertura efficace e luminosità di un obbiettivo: come si determina e come si esprime - Angolo di campo - Classificazione degli obbiettivi rispetto al loro angolo di campo - Potere risolutivo di un obbiettivo - Distanza iperfocale - Profondità di fuoco - Profondità di campo - Lenti azzurrate o trattate e loro vantaggi - Obbiettivi grandangolari - Teleobbiettivi - Lenti addizionali - Filtri polarizzati.

Canocchiali - Binocoli prismatici - Microscopi - Epidiascopi.

Chimica fotografica - Stati di aggregazione - Soluzioni Solubilità - Colloidi e soluzioni colloidali:

Fenomeno dell'immagine latente - Azione dei rivelatori Reazione nel bagno di sviluppo - Componenti dei bagni di sviluppo - Conservatori - Acceleratori - Moderatori - Norme per la preparazione e l'uso dei bagni di sviluppo.

Fissaggio - Azione dell'iposolfito sodico - Preparazione e conservazione del bagno di fissaggio - Induritori.

Lavaggio ed essiccamento: norme relative.

Bagni di rinforzo e di indebolimento.

Principali composti chimici per uso fotografico e loro proprietà. Emulsioni fotografiche: solubilità ed influenza della temperatura, fenomeno della irradiazione, potere risolutivo.

Nozioni di sensitometria - Prisma di Goldberg - Metodo Scheiner - Metodo DIN - Curva caratteristica di una emulsione - Interpretazione di una curva caratteristica.

Ipersensibilizzatori, desensibilizzatori e loro impiego - Principi della fotografia all'infrarosso - Caratteristiche e vantaggi.

Cenni sulla fotografia a colori.

Procedimento di sviluppo ad inversione.

Azione fotoelettrica - Cellule fotoelettriche e loro impiego - Determinazione del tempo di esposizione.

Processo positivo - Carta sensibile, caratteristiche ed impiego.

Fotografia - Interpretazione fotografica:

Nozioni fondamentali di fotografia - Generalità sulle macchine fotografiche.

Macchine aerofotografiche italiane e straniere - descrizione e funzionamento delle macchine aerofotografiche.

Installazione a bordo degli aerei - Sistemi di spianamento delle pellicole - Tipi di otturatori e loro vantaggi e svantaggi - Sospensioni antivibranti.

Cinemitragliatrici: funzionamento e impiego.

Principi della cinematografia - Macchine da ripresa e da proiezione. Principi della stereoscopia e sua applicazione in aerofotografia. Materiali vari e materiali speciali di laboratorio - Sviluppatrici e stampatrici automatiche - Essiccatrici.

Lavoro di laboratorio: sviluppo - stampa - Ingrandimento - Riproduzione - Montaggio a mosaico delle aerofotografie.

Sistemi di riscaldamento per riprese ad alta quota.

Laboratorio fisso e laboratorio mobile dell'Aeronautica militare:

Materiali ed attrezzi: loro impiego e conservazione.

Ordinamento e funzionamento di una fototeca.

Dimostrazione e funzionamento di una macchina aerofotografica e cinematografica sul banco di prova.

Nozioni sui materiali impiegati per la costruzione delle macchine aerofotografiche e degli accessori.

Immagazzinamento, conservazione e distribuzione del materiale fotografico. Documenti prescritti.

Basi elementari per l'interpretazione delle aerofotografie e dati che se ne possono ricavare - Cenni di topografia - Aggiornamento delle carte topografiche - Esecuzione delle fotografie planimetriche, prospettiche e stereoscopiche - Montaggio - Osservazione - Quote, scale e campo abbracciato - Foto - Restituzione - Regoli calcolatori - Regoli aerofotografici.

Specialità « Edili »:

Topografia:

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia.

Applicazione della geometria e della trigonometria piana a problemi topografici. Misura degli angoli e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali: descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ortogonali e polari. Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hooke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trattazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazioni composte. Cenni sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.

Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano la edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni nelle strutture isostatiche sotto differenti condizioni di carico Loro dimensionamento. Concetti di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione:

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: pietre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scala. Servizi.

Fondazioni:

Tipi fondamentali di fondazione e loro dimensionamento

Murature in elevazione:

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato:

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e dell'armatura di una trave in cemento armato e soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere speciali:

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione a f.m. in una casa di abitazione.

Opere stradali:

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale:

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione e loro caratteristiche principali.

Impianti:

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nello interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenni sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento:

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Impianti per carburanti:

Cenni sull'immagazzinamento e distribuzione dei carburanti per aerei ed automezzi, norme di sicurezza.

Infrastrutture aeroportuali:

Superfici di atterraggio. Classificazione degli aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distributivo di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori:

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del demanio aeronautico. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico contabile.

Specialità « Geofisici »:

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici. Osservazioni e misure al suolo ed in quota. Stazioni meteorologiche. Ore di osservazione. Misurazione della pressione atmosferica. Tipi di barometri a mercurio. Significato e specie delle riduzioni barometriche. Barometri aneroidi. Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi. Barometri registratori. Interpretazione dei barogrammi. Tendenza barometrica e sua caratteristica. Principali funzioni delle pressioni lette e corrette. (QFF. QNF. QNE). Misurazione della temperatura della aria al suolo e della temperatura dell'acqua. Tipi di termometri e di termografi. Misurazione dell'umidità e dell'aria al suolo. Tipi di igrometri e di igrografi. Tabelle psicrometriche. Misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo. Tipi di anemometri e di anemografi. Cenni sulla misurazione del moto delle nubi.

Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri). Misurazione della quantità di precipitazione. Pluviometri e pluviografo. Interpretazione della cartina del pluviografo. Misurazione della pressione, della temperatura, dell'umidità e del vento in quota. Generalità sulla radiosonda e sul radiovento. Metodo del palloncino pilot. Teodolite. Autobilancia. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti. Capannine. Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e delle specie delle nubi.

Elementi di statica e termodinamica dell'atmosfera. Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota.

Genesi delle nubi e delle nebbie. Gradienti barici. Forza del gradiente. Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni. Superficie di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte.

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latitudini. Cenni sui cicloni tropicali. Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera. Isobare. Isollobare. Isoterme. Topografie. Fonti, Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici. Spaccati di rotta. Diagrammi aerologici e loro interpretazione.

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superficie ed in quota. Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo.

Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del servizio meteorologico. Mezzi e modalità di accentramento e diffusione dei messaggi meteo.

Specialità « Assistenti di laboratorio »:

Nozioni di chimica:

Leggi della chimica. Peso molecolare. Peso equivalente. Peso atomico. Classificazione degli elementi. Cenni sulla struttura atomica. Proprietà delle soluzioni. Principio dell'equilibrio mobile. (Le Chetelier). Legge delle masse. Acidi, basi e sali. Dissociazione, pH. Idrolisi. Leggi della termochimica. Cenni di elettrochimica. Elettrolisi. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti inorganici.

Chimica organica: struttura dei composti. Isomeria. Idrocarburi. Principali gruppi funzionali. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti organici.

Nozioni di chimica analitica:

Calcoli stechiometrici. Normalità e molarità delle soluzioni. Prodotto di solubilità. Generalità sull'analisi qualitativa. Principi di analisi quantitativa, ponderale e volumetrica. Indicatori. Principali apparati e strumenti di misura. Analisi strumentale: colorimetri, spettrofotometri ad assorbimento e ad emissione, spettrografi ad emissione, polarografi, gascromatografi.

Materiali di consumo di uso aeronautico:

Carburanti avio: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Detonazione: numero di ottano. Stabilità chimica. Gomme. Corrosione. Additivi.

Cenno sui metodi di collaudo:

Combustibili per turbogetti: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Stabilità chimica e termica. Corrosione. Cenno sui metodi di collaudo. Additivi.

Olii lubrificanti: principali caratteristiche e loro importanza.

Viscosità. Untuosità. Punto di infiammabilità. Punto di scorrimento. Corrosione. Ceneri. Stabilità chimica e fisica. Volatilità. Cenni sui metodi di collaudo. Olii sintetici. Additivi.

Grassi lubrificanti: costituzione e principali caratteristiche. Additivi.

Cenno sui fluidi idraulici e sui prodotti anticorrosivi: principali caratteristiche e loro importanza.

Liquidi speciali antighiaccio, anticongelanti e per impianti oleofluidinamici.

Ossigeno compresso ed ossigeno liquido per la respirazione dei piloti. Principali impurezze e loro massimo tenore. Norme di collaudo. Prelevamento dei campioni. Metodo di analisi.

Esplosivi di lancio e di scoppio impiegati nell'Aeronautica militare: caratteristiche, composizione, conservazione, cenni di prove e saggi relativi.

Propellenti solidi e liquidi. Sostanze incendiarie e fumogene, miscele pirotecniche illuminanti e da segnalazione.

Aggressivi chimici di guerra: classificazione, caratteristiche, composizione, conservazione, effetti, difesa.

Materiali da costruzione:

Materiali metallici impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Controllo delle caratteristiche chimiche, meccaniche e strutturali. Trattamenti termici. Apparecchiature per controlli meccanici e tecnologici. Principali acciai comuni e speciali. Leghe di alluminio. Leghe di magnesio. Leghe di titanio. Materiali resistenti alle alte temperature: Superleghe, materiali refrattari, cermets. Protezione dalla corrosione. Sistemi di giunzione dei materiali metallici: rivettatura, saldatura, brasatura. Controlli relativi con mezzi distruttivi e non distruttivi. Raggi X. Esame magnetoscopico.

Cenni sulle materie plastiche: tipi maggiormente impiegati. Materiali per guarnizioni: caratteristiche e prove di collaudo. Prodotti vernicianti impiegati dall'Aeronautica militare: principali tipi di vernici e loro caratteristiche. Prove di collaudo relative.

d) PROVE ORALI FACOLTATIVE DI LINGUE ESTERE (durata di massima per ciascuna lingua: 15 minuti).

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, tedesca, francese e spagnola.

(Modello di comanda in carta da bollo da L. 500)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare della Aeronautica - 2ª divisione concorsi 1ª sezione - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . nato a . (provincia di .) il . appartenente al distretto militare di . . residente a (1) . numero codice postale . (provincia di) via n. . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, specialità . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 24 novembre 1971.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2) . .,

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) .,

di non aver riportato condanne penali (4) .,

di essere in possesso del seguente titolo di studio . conseguito presso l'università o l'istituto di . nell'anno .,

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) .,

di rinunciare al grado di . . in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra (6).

Dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) lingua estera .

li .

Firma .

(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7) .

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale GArat o di maresciallo GArat o AArn o AAr sp.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del GArat.

(6) Solo per i candidati che rivestono il grado di tenente di complemento dell'Aeronautica militare.

(7) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comando di Corpo.

(10164)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Sostituzione del segretario della commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Novi Ligure.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 143 in data 21 febbraio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 marzo 1970, n. 75, modificato con proprio decreto n. 3407 datato 12 ottobre 1970 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 26 ottobre 1970, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Novi Ligure;

Visto il telegramma n. 300.VIII.I.II.C/783 del 31 ottobre 1971, con il quale il Ministero della sanità, avendo il dott. Francesco Galati (nominato segretario della predetta commissione) presentate le dimissioni, designa in sostituzione il dott. Guido Salemi;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

In sostituzione del dott. Francesco Galati, è nominato quale segretario della commissione di cui in premessa il dott. Guido Salemi, funzionario amministrativo del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e del comune interessato.

Alessandria, addì 5 novembre 1971

Il medico provinciale: SIRCANA

(10195)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.